

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



VII domenica dopo Pentecoste

03.07.2016

IL SALE NON DEVE MAI PERDERE SAPORE

(Giosuè 24,1-2a.15b-27; Salmo 104; 1 Tessalonicesi 1,2-10; Giovanni 6,59-69)

Sta per concludersi il cammino dell'oratorio estivo.

Voglio ricordare sempre a tutta la comunità l'importanza dell'oratorio. Non si può pensare a una comunità parrocchiale senza oratorio. La parrocchia va costruita a partire dall'oratorio.

L'oratorio deve essere un luogo accogliente con una disciplina, con delle regole perché diventi un luogo in cui ogni ragazzo che viene sente di essere un "tu", insieme a tanti "tu", con un volto, con un cuore, con una dignità; **perché cerca di far sentire** che ogni ragazzo è unico, è qualcuno, perché nessuno è nessuno; dà spazio alla vita dei ragazzi e li aiuta a diventare protagonisti della loro vita e della costruzione della città;; **perché** è molto esigente verso i ragazzi: ognuno deve tirar fuori il meglio di sé; **perché** si mette in ascolto di ogni ragazzo, soprattutto in ascolto del dolore che c'è nel cuore di ogni ragazzo; **perché** lotta contro il male, l'egoismo, la malavoglia: il male va affrontato, mai giustificato, va condannato sempre; **perché** offre sempre a tutti una possibilità di riscatto: nessuno va tagliato fuori definitivamente; **perché** cerca di rispondere ai bisogni di ogni ragazzo: bisogni materiali, bisogni scolastici, affettivi: l'accoglienza deve diventare condivisione; **perché** richiama sempre a tutti l'importanza dell'educare

La Parola di Dio.

Oggi la Parola di Dio ci pone di fronte ad una scelta. Abbiamo ascoltato l'ultima parte del capitolo 6° del Vangelo di Giovanni. L'incredulità, la fatica a credere non è più solo della folla, ma coinvolge anche la cerchia dei discepoli. E' di tutti, è anche nostra. I discepoli mormorano contro Gesù, si scandalizzano della sua Parola. *"Questa parola è dura, chi può ascoltarla?"*

1) Forse volete andarvene anche voi?

È la domanda che Gesù rivolge ai discepoli, a tutti noi. Ci sono pagine dure nel Vangelo: sono le sentenze che giudicano la nostra mediocrità. Quando ci mettiamo davanti alla Parola di Dio e l'ascoltiamo con il cuore attento, proviamo, **talvolta**, l'impressione che il Vangelo è una dolce forza; **talvolta**, invece, lo sentiamo una meta impossibile. **Talvolta** la Parola scende come rugiada, **talvolta** come spada. *Perché amare tutti? Perché amare addirittura i nemici?* E poi: *"le prostitute ci precederanno nel regno di Dio..."* Questo linguaggio è duro.

Gesù **quando** si rivolge alle folle o al gruppo dei discepoli, mette davanti il più grande ideale, l'obiettivo alto, il cammino scosceso, la via scabra: *"porgi l'altra guancia"* (Mt. 5,39), *"siate perfetti come il Padre"* (Mt. 5,48); *"Chi dirà anche solo stupido al fratello, sarà condannato"* (Mt. 5,22); **quando invece** si rivolge all'individuo ferito o cercatore, Gesù è solo accoglienza e misericordia.

Davanti al volto di un uomo, figlio prodigo o donna perduta, Gesù è tenerezza e perdono. Per Gesù viene sempre prima la persona, perché il Padre vuole che nessuno si perda, neanche il bandito: *"oggi sarai con me in paradiso"*. (Lc. 23,43) L'ideale non prevale mai sulla persona. Noi non saremo giudicati se avremo raggiunto l'ideale, ma se non ci saremo mai arresi, e se avremo camminato verso di esso. Nessuno può mai essere perfetto come il Padre, eppure Gesù dice: *"siate perfetti come Lui"*. Il discepolo ci deve provare fino all'ultimo giorno. Gesù non dice cose che accarezzano l'orecchio. Non dice ciò che è facile, ma ciò che fa vivere. E' venuto *"perché abbiamo la vita e in abbondanza"*.

2) Tu solo hai parole di vita eterna.

A nome dell'intero gruppo, Pietro risponde: *Tu solo hai parole di vita eterna.*

Tu solo: cioè nessun altro c'è al centro della speranza, a fondamento del cuore: *Tu sei l'affare migliore della mia vita.*

Tu solo hai parole. Non solo pronunci parole, ma le hai; sei tu la loro sorgente. La parola è cosa povera, ma splendida: sa spalancare sepolcri, aprire strade, abbattere i muri, favorire incontri, portare carezze e incendi, cercare abbracci ...

Tu solo hai parole di vita. L'uomo non vive di solo di pane, ma di ogni Parola che viene dalla bocca di Dio. **Parole che danno vita al cuore**, che allargano, dilatano, purificano il cuore, ne sciolgono la durezza. **Parole che danno vita alla mente:** la mente vive di verità, altrimenti si ammala; la mente vive di libertà altrimenti appassisce, muore. **Parola che danno vita allo spirito**, perché il cuore è assetato di Dio. **Questa Parola di Gesù opera in noi che crediamo:** orienta, illumina, seduce, semina, abbatte chiusure. **È Parola di vita eterna.**

Gesù dona eternità a tutto ciò che di più bello noi portiamo nel cuore.

3) Da chi mai potremo andare?

Pietro poteva tornare alla sua barca, Ma quello era appena sopravvivere, non era vivere davvero e per sempre. Non c'è barca che valga o trasporti l'eternità del cuore. La vita cristiana è accogliere Gesù come Parola che crea, attorno e dentro l'uomo spazi di grande libertà e di vera umanità. Il Vangelo non dovrà mai cessare di apparirci duro, perché deve contestare sempre la nostra mediocrità. Non dobbiamo mai versare acqua nel suo vino inebriante, mai impoverirlo, mai addomesticarlo, facendogli perdere la forza di andare contro la mentalità corrente. Il sale non deve mai perdere sapore, altrimenti non serve a nulla; e va buttato via, calpestato dagli uomini.

Non cercare sempre e solo esperienze che soddisfano per qualche istante, ma poi, ti lasciamo con il vuoto nel cuore...Non andare in giro a zonzare per il mondo nell'attesa che ti capiti qualcosa di interessante, di piacevole, di rassicurante.. Credi, invece, e deciditi per ciò che, pur senza poter essere visto con gli occhi e toccato con le mani, può essere sperato e voluto come motivo di vita per sempre. Non continuare a rovistare fra le cose vecchie e già note della vita, quasi volessi prolungarla di qualche istante, di qualche anno...Abbi il coraggio di cercare quel pane che dà la vita, quella vita che rimane per sempre, Non manca il tempo e la possibilità di cercare, Manca solo la sincerità del desiderio....(E. Ronchi)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* In questa settimana le S. Messa feriali

saranno celebrate in questo modo:

*Lunedì 4 luglio, martedì 5 luglio, venerdì 8 luglio

*ore 8.15 in chiesa parrocchiale

*Mercoledì 6 luglio alle ore 20.30 in Santuario

*Giovedì 7 luglio ore 20.30 in chiesa parrocchiale

* Continua l'oratorio estivo

È l'ultima settimana.

Venerdì 8 luglio si conclude

Alla sera alle ore 20.30 l'oratorio sarà aperto
per

LO SPETTACOLO FINALE

dell'oratorio estivo
che inizierà verso le ore 21.15.



Raccontiamo il cammino che abbiamo fatto

Tutta la comunità parrocchiale è invitata,
in particolare i genitori dei ragazzi

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* **Lunedì 4 luglio** (rosso)

Giosuè 6,6-17.20; Salmo 135; Luca 9,37-45.

* ore 8,15 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.

* **Martedì 5 luglio S. Antonio Maria Zaccaria** (bianco)

Giosuè 24,1-16; Salmo 123; Luca 9,46-50.

* ore 8,15 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.

* **Mercoledì 6 luglio** (rosso)

Giudici 1,1-8; Salmo 17; Luca 9,51-56.

*ore 20.30 in Santuario S. Messa

* **Giovedì 7 luglio** (rosso)

Giudici 16,22-31; Salmo 105; Luca 9,57-62.

* ore 20.30 in Chiesa parrocchiale S. Messa.

* **Venerdì 8 luglio** (rosso)

Giudici 16,22-31; Salmo 19; Luca 10,1b-7a.

* ore 8.15 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa;
(def. Mencarelli Ettore)

*ore 11.00 matrimonio in Santuario:

Andrea Piuri e Daniela Frigerio

* **Sabato 9 luglio**

* ore 16.00 Confessioni

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Maria Redaelli, *amiche della pesca*)

* **Domenica 10 luglio: VIII dopo Pentecoste** (rosso)

1 Samuele 8,1-22a; Salmo 88; 1 Timoteo 2,1-8; Matteo 22,15-22)

*S. Messa ore 8.00 (def. Maria Redaelli, *da Carla, sorelle, e Vanda*)

* ore 10.30; ore 18.00 (def. Emilia Sala, Luigi Brambilla)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamonteverchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Monteverchia